



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/07/2017

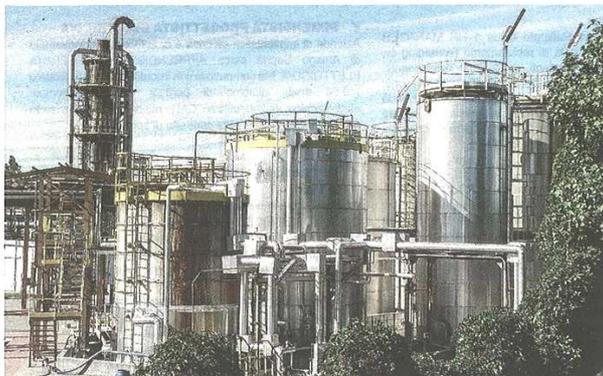
Articoli pubblicati dal 06/07/2017 al 07/07/2017

BASTA DEROGHE ALLA PERSTORP IL TAR CANCELLA I CATTIVI ODORI

Sentenza / Bocciato il ricorso per continuare a produrre con le immissioni attuali Esultano Comune e ambientalisti. E' però possibile l'appello al Consiglio di Stato

Basta deroghe alla Perstorp Il Tar cancella i cattivi odori

SENTENZA Bocciato il ricorso per continuare a produrre con le immissioni attuali Esultano Comune e ambientalisti. È però possibile l'appello al Consiglio di Stato



MARNATE - Il Tar di Milano ha respinto il ricorso della Perstorp, l'azienda del territorio che si era opposta alla decisione della Provincia di Varese di revocare il permesso in deroga allo scarico degli aldeidi. La questione è anche nota come il problema delle puzze sul territorio di Marnate: da una decina di anni un intero quartiere, un migliaio di persone in tutto, è tenuto sotto scacco dai miasmi.

Dopo segnalazioni continue e una vita resa amara dai cattivi odori con di certificati medici che hanno attestato l'impatto devastante sulla vita quotidiana, i giudici amministrativi (che quando la Perstorp fece ricorso diedero il permesso di continuare a produrre scaricando in deroga), questa volta hanno motivato la decisione: «Il ricorso va respinto», si legge. «Accertato che la produzione della ricorrente sia almeno concausa delle immissioni olfattive moleste in alcune zone (Marnate e pozzetto di scarico), occorre verificare, alla luce della normativa in vigore, se il fatto che lo scarico avvenga in un depuratore legittimi il superamento dei limiti». E ancora: «Gli accertamenti effettuati hanno accertato alcuni profili di imputabilità alla ricorrente delle immissioni odorifere moleste, rendendo quindi del tutto irrilevanti eventuali vizi procedurali negli accertamenti effettuati in precedenza dai Comuni o dalla Provincia».

Il sindaco Marco Scazzosi ha commentato: «Finalmente è arrivata la conferma di quanto avevamo sempre sostenuto. In questo caso la nostra tesi è stata avvalorata dallo studio dell'Arpa. Sto aspettando una relazione dal nostro avvocato che ieri mi ha anticipato la sentenza. Un documento molto tecnico che ha bisogno di essere interpretato bene». Anche dall'associazione Amici dell'Olonia, il portavoce Franco Brumana afferma: «Si tratta di un pronunciamento epocale: ci sono delle implicazioni da valutare bene che aprono degli scenari futuri legati agli scarichi. Ora sotto il profilo legale la società potrebbe anche decidere di ricorrere al successivo grado di giudizio rivolgendosi al Consiglio di Stato». Reazioni positive anche da Legambiente Valle Olona, il cui presidente Alberto Ambrosetti dice: «Questo è l'atto che dovrebbe andare a risolvere le problematiche di molestie olfattive subite in questi anni dai cittadini di Olgiate, Castellanza e soprattutto Marnate, che hanno dovuto convivere con questa situazione insostenibile. Dopo anni di autorizzazioni in deroga finalmente qualcosa sta cambiando anche grazie al lavoro svolto sul territorio dalle associazioni ambientaliste che hanno sensibilizzato l'opinione pubblica su un problema fino a quel momento trascurato. Grazie al lavoro di analisi, Arpa Lombardia è riuscita a comprovare la relazione tra gli scarichi di aldeidi dell'azienda e le molestie olfattive provenienti dal depuratore di Olgiate. A questo punto speriamo che, se la sentenza dovesse essere impugnata, il Consiglio di Stato vada a confermare un giusto provvedimento».

Veronica Deriu

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Immobili confiscati

EX BENE MAFIOSO CERCA GLI INQUILINI

Bando per lo stabile di via Montello

IMMOBILI CONFISCATI

Ex bene mafioso cerca gli inquilini

Bando per lo stabile di via Montello



CASTELLANZA - Cercansi inquilini per uno dei due immobili confiscati alle mafie e rilevati dal Comune: è quello dove un tempo si trovava un istituto di credito, in via Montello, inaugurato da Roberto Maroni (nella foto con il sindaco Mirella Cerini e l'assessore Claudio Caldiroli), ministro dell'Interno quando era stato acquisito insieme con altri locali (nello stesso stabile) che attualmente sono sede dell'Auser.

A fine giugno è scaduto il bando comunale per la manifestazione d'interesse, riservato a comunità giovanili, enti e associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni temporanee di scopo o d'impresa. Si vuole infatti raggiungere l'obiettivo di destinare gli spazi ad attività sociali, vincolo per l'acquisizione da parte del Comune dopo la confisca alla criminalità organizzata. La concessione, della durata di tre anni, sarà a titolo gratuito ma col vincolo di sostenere le spese delle utenze; importanti la sorveglianza e pulizia, l'eventuale recupero funzionale e strutturale e la stipula di una polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni a terzi.

«I locali in questione erano stati assegnati gratuitamente alla Caritas, che però aveva deciso di non utilizzarli», rende noto l'assessore al bilancio Claudio Caldiroli. «Si è reso quindi necessario emanare un bando di manifestazione d'interesse, al quale hanno partecipato diversi candidati, per assegnarli in uso». A breve saranno valutate le proposte progettuali decidendo a chi aggiudicare l'immobile. Castellanza è stato fra i primi Comuni italiani a rilevare stabili confiscati per assegnarli alle municipalità, al fine di renderli fruibili per progetti sociali. Quando si è presentata questa opportunità, l'ex giunta Farisoglio non se l'era lasciata scappare, riuscendo a reperire l'importo necessario per saldare i mutui pendenti: in pratica, per acquisire le proprietà dei due immobili (compreso quello dove si trova l'Auser) l'amministrazione aveva dovuto attingere alle casse pubbliche sborsando i 230mila euro di debito non saldato alle banche. Si tratta comunque di stabili che hanno un valore nettamente superiore: almeno 800mila euro. Prossimamente si dovrà emanare un analogo bando per l'altra struttura: l'Auser ha infatti annunciato di volerlo lasciare perché, pur non pagando l'affitto, non riesce a sostenere le spese condominiali. «Siamo un'associazione di volontariato - rimarcano i vertici - e già facciamo miracoli a svolgere gratis i nostri trasporti».

Prossimamente anche il locale in cui c'è Auser verrà liberato e si potrà riassegnarlo

Stefano Di Maria

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Il presidente / Oggi il nuovo sindaco sarà nella sede della partecipata per incontrare il presidente. Tanti i temi da affrontare

GEROLDI: "SU ACCAM COSTRUIAMO INSIEME"

IL PRESIDENTE Oggi il nuovo sindaco sarà nella sede della partecipata per incontrare il presidente. Tanti i temi da affrontare

Geroldi: «Su Accam costruiamo insieme»

«Ho letto l'intervento del sindaco di Busto Arsizio, Antonelli oggi si augura che tre città accomunate da amministrazioni di centrodestra possano inaugurare una nuova stagione di confronto per definire insieme una linea strategica su Accam. Domani (oggi ndr) vedrò Fratus qui in Amga: i temi da affrontare sono tanti, ma io credo che strategie importanti come quelle che riguardano il ciclo di smaltimento dei rifiuti debbano comunque essere indipendenti dal campanilismo».

Il presidente di Amga Spa Gianni Geroldi è un uomo che sa guardare lontano, il suo curriculum parla da solo. Ecco quindi che nella delicata fase del passaggio dall'amministra-

zione di Alberto Centinaio a quella di Gianbattista Fratus non si preoccupa di dire le cose come stanno. «Amga e Accam sono agenti - dice - che di fatto cercano di realizzare nel modo più efficace ed efficiente le idee dei loro principali, cioè dalle amministrazioni comunali socie. Il problema è che non c'è agente che possa agire in modo efficiente, se il suo principale cambia idea ogni giorno: soprattutto in un settore delicato come quello della raccolta e gestione dei rifiuti servono strategie precise che durino nel tempo, perché l'incertezza decisionale ha un costo».

Antonelli ha posto un problema concreto, il cambio di amministra-

zioni porta a cambi di strategie. Ma per Geroldi adesso è arrivato il momento di andare oltre: «Non stiamo a questionare dove fare l'impianto Forsu, se in via Novara o a Borsano. Stiamo parlando di dinamiche molto più complesse, a parte l'umido bisognerà gestire ad esempio la plastica, il vetro o la carta, che ora è gestita esternamente. Nel ciclo dei rifiuti noi facciamo la raccolta e Accam distrugge tutto quello che non può essere recuperato. Tutto quello che c'è in mezzo dobbiamo costruirlo insieme».

Oggi l'incontro con Fratus sarà un primo passo, un percorso davvero efficace è tutto da immaginare.



L.C. Gianni Geroldi

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 34; autore: Luigi Crespi

Cronaca

 ITALIANI IN CRISI

Cari politici, ma quanto ci costate Fate quattro chiacchiere con noi



Egregio direttore, carissimi politici che dovrete fare gli interessi degli italiani, ma non li fate, che dovrete difendere la Patria, come dice l'articolo 52 della Costituzione, ma che non difendete, quella Costituzione, che, a detta di qualcuno di voi, è "la più bella del mondo", ma che forse non avete mai letto. Ma che cosa volete fare di questo Paese? Ah, scusate, dimenticavo, il "carissimi" all'inizio del mio scritto è, ovviamente, in considerazione a quello che costate agli italiani. Mi ripeto, ma è la realtà, in considerazione, ad esempio, dello stipendio del segretario del secondo sindacato italiano, che si metteva in tasca oltre 330.000 euro ogni anno, uno che diceva di fare e che avrebbe dovuto fare gli interessi dei lavoratori, ma che invece ha fatto benissimo solo i suoi. Una curiosità, ma quanti operai - contribuenti erano necessari per mettere insieme lo stipendio di quel signore?

Penso poi agli oltre 230 milioni di euro che ci costa il nostro Presidente e i suoi 1.000 dipendenti, che sono, come numero, il doppio di quelli della Casa Bianca e che intascano anche il doppio come stipendio. Ma torniamo alla domanda principale, che vorrei farvi, se me lo consentite: cosa volete fare di questo Paese, aprendo le porte a centinaia di migliaia di immigrati clandestini, dove pensate di alloggiarli, come pensate di mantenerli?

Siete sicuri sia la scelta giusta? Ma scusate, la Francia ha chiuso le frontiere e i porti, la Svizzera non le ha mai aperte, l'Austria vuole addirittura schierare l'Esercito a tutela dei suoi confini con "panzer" in bella vista, in Spagna nessuno ci va perché sparano a vista... credete di essere gli unici "intelligenti" al mondo?

Quando poi proponete un reddito di inclusione di 500 euro come ha fatto il sindaco di Milano, o offrite 400 euro a chi ospita un immigrato, non pensate che agli italiani in difficoltà, e sono tanti, un po' gli girano? Non credete che ci possa essere una reazione anche violenta da parte degli italiani?

Vi inviterei, carissimi politici, a rivedere le vostre posizioni, ad uscire dal vostro mondo dei sogni e a fare un giro e due chiacchiere con gli italiani, quelli che dovrebbero essere al centro dei vostri pensieri, ma di cui, invece, sembra non vi importa nulla.

Luciano Tosi
CASTELLANZA

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 44; autore: Luciano Tosi

Attualità

Lettera in Redazione

L'amministrazione punta sulla strada del "sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati"

"BISOGNA AFFRONTARE IL FENOMENO LO SPRAR È UNA SCELTA OBBLIGATA"
CASTELLANZA L'amministrazione comunale punta sulla strada del "sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati"

«Bisogna affrontare il fenomeno Lo Sprar è una scelta obbligata»

 di **Cristiano Comelli**

■ Sprar? Sì grazie. L'amministrazione comunale di Castellanza guidata dal sindaco Mirella Cerini sceglie senza indugio la strada del "sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati" preferendolo ai tradizionali "Centri di accoglienza". Le ragioni della scelta sono affidate a una nota diffusa dalla lista "Partecipiamo-Mirella Cerini sindaco". Il leitmotiv è chiaro: per gestire un

fenomeno sempre più complesso come quello dell'immigrazione, lo Sprar rappresenta una soluzione più pratica, snella e soprattutto in grado di "parlare" maggiormente con il contesto territoriale in cui si va a collocare. Nondimeno, sembra essere più incisiva anche sul fronte del riconoscimento della dignità della persona umana. Motivazioni valoriali e pratiche, insomma, si sposano in modo armonioso. «Come amministratori e cittadini non

possiamo far finta di niente - si legge nella nota diffusa dalla lista - e nel contempo non vogliamo subite decisioni di organi superiori (Prefetto) che in molti casi anche nei comuni vicini (Gorla Minore, Busto Arsizio, Fagnano, Somma Lombardo, Samarate) hanno portato a concentrare profughi in grandi centri di accoglienza spesso incontrollabili e in alcuni casi rispondenti soltanto a logiche di profitto e guadagno sulle persone se non addi-

rittura in mano alla criminalità». Insomma, imboccare la strada dello Sprar, intona la lista d'appoggio al primo cittadino di palazzo Brambilla, toglie il fiato a ogni possibile operazione di speculazione. «La nostra amministrazione - dice la lista entrando nel dettaglio della decisione presa in merito - la nostra amministrazione ha deciso di aderire allo Sprar perché ritiene sia l'unica forma di accoglienza che concilia sicurezza, sviluppo, del sistema di welfare e accoglienza dignitosa oltre a non incidere sulle tasche dei cittadini di Castellanza». La nota fa riferimento sia all'avvio di un pro-

gramma di progettazione della struttura su base triennale (2017-2019) sia poi alle dimensioni che questa avrà, annoverando non più di dieci richiedenti. Ampia la gamma degli scopi cui la struttura dovrà essere dedicata, dalla mediazione culturale e linguistica all'insediamento abitativo all'assistenza legale passando per la riqualificazione professionale. Tutto avverrà di concerto con un ente gestore che dovrà essere individuato. La giunta Cerini ha così fatto una chiara scelta di campo per una struttura che non è ancor oggi in grado di fondere le diverse voci in un coro unico. ■

pubblicato il 06/07/2017 a pag. 2; autore: Cristiano Comelli

Servizi alla persona (serv. sociali)

Distribuito un vademecum

FURTI DI BICI, I CONSIGLI DEI VIGILI "SPORGETE SEMPRE DENUNCIA"**CASTELLANZA** DISTRIBUITO UN VADEMECUM

Furti di bici, i consigli dei vigili «Sporgete sempre denuncia»

- CASTELLANZA -

LADRI di biciclette: non sono scomparsi dalle città, non sono un ricordo affidato alle immagini di film in bianco e nero che raccontavano di povertà e voglia di riscatto nell'Italia del dopoguerra. Purtroppo sono in piena attività e i colpi, le bici che prendono il volo, sono frequenti. Fuori dalle sta-

IL FENOMENO Numerosi mezzi rubati vengono recuperati ma nessuno li reclama

zioni, dai supermercati, dai negozi, le due ruote sono un bottino appetibile per il ladro che evidentemente sa dove piazzarla nel mercato illegale. Impossibile fermare i ladri? Intanto è importante utilizzare ogni mezzo per proteggere la due ruote.

ED ECCO che allora è davvero prezioso il vademecum predisposto dalla polizia locale di Castellanza che ha messo nero su bianco i suoi consigli, stampati su volantini e locandine in distribuzione in questi giorni in città. «Ai ladri - spiegano gli agenti della polizia locale - si può complicare la vita utilizzando chiusure che li costringono a perdere tempo e an-

che a fare rumore per romperle, con il rischio di essere sorpresi mentre sono in azione». Intanto il consiglio è di seguire le regole, eccole: chiudere sempre la bicicletta, anche quando la si lascia fuori da un negozio per pochi minuti, parcheggiare in posti frequentati, in città non usare ruote e selle a sgancio rapido, utilizzare sempre un buona chiusura, fare in modo che la catena o l'archetto allacci la ruota anteriore e il telaio a un elemento ancorato saldamente al terreno, se possibile tenere lontana da terra la catena, quando possibile montare sulla ruota posteriore il dispositivo per un seconda chiusura, anche in garage e in cantina legare sempre la bicicletta a un mobile o a un elemento ancorato al muro.

UN'ALTRA raccomandazione importante arriva dai vigili: «In caso di furto bisogna sempre denunciare». Purtroppo in tanti casi vince la sfiducia, la convinzione che la bici non possa essere ritrovata. Non è così: sono numerose le due ruote ritrovate, che vengono poi lasciate nel deposito comunale senza che nessuno le reclami. Senza la denuncia non si può riaverla. Da ricordare che quando si segnala il furto occorre allegare la fotografia del mezzo e codice della casa costruttrice.

Rosella Formenti

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 7; autore: Rosella Formenti

Polizia Locale: sicurezza

Il blitz è scattato sabato sera: nei guai anche la ragazza del giovane, denunciata a piede libero, mentre un cliente è stato segnalato alla Prefettura

SCOPERTO DALLA POLIZIA DI STATO L'APPARTAMENTO DELLO SPACCIO, ARRESTATO PUSHER DI 21 ANNI TROVATO CON QUATTRO CHILI DI DROGA

CASTELLANZA Il blitz è scattato sabato sera: nei guai anche la ragazza del giovane, denunciata a piede libero, mentre un cliente è stato segnalato alla Prefettura

Scoperto dalla Polizia di Stato l'appartamento dello spaccio, Arrestato pusher di 21 anni trovato con quattro chili di droga

CASTELLANZA (pi) Sequestro di quattro chili di hashish e marijuana: arrestato un giovane 21enne di Castellanza per detenzione di droga ai fini dello spaccio. Lo hanno fermato sabato sera gli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio. Al termine di un'attività investigativa svolta dai poliziotti di via Foscolo che, risalendo la filiera della distribuzione, hanno acquisito notizie che indicavano un appartamento di Castellanza come la base di un considerevole giro di spaccio. Gli accertamenti preliminari hanno fatto identificare il ventunenne, un italiano che nonostante la giovane età aveva già collezionato qualche piccolo precedente in materia di sostanze stupefacenti, come l'occupante dell'appartamento in questione. Sabato sera quindi i poliziotti di Busto Arsizio, in trasferta a Castel-



lanza, hanno effettuato un blitz decisi a perquisire l'appartamento. A nulla è servito l'allarme dato dalla ragazza del ventunenne che, notato l'arrivo degli agenti, ha cercato di rallentare l'ingresso nell'appartamento forse per consentire al complice di disfarsi di almeno una parte della droga. Il ragazzo infatti, accortosi che la casa era accerchiata,

ha finalmente deciso di aprire la porta e consentire l'ingresso ai poliziotti. La perquisizione ha confermato i sospetti degli agenti, che hanno trovato nella stanza del giovane più di due chilogrammi di marijuana e altrettanti di hashish - questi divisi in panetti con impressa la scritta «hoblot» - circa 7700 euro - sicuro provento di spaccio poiché il giovane non svolge alcun lavoro lecito - bilancino e sacchetti per confezionare le dosi da vendere. In casa tra l'altro vi era un altro giovane che aveva appena acquistato 5 grammi di marijuana. Il ventunenne è stato quindi arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti destinate allo spaccio, mentre la ragazza sua complice è stata deferita in stato di libertà per concorso nello stesso reato e il cliente segnalato alla Prefettura per il possesso della marijuana destinata all'uso personale.

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 49; autore: pil

Cronaca

CASTELLANZA, BORSE DI STUDIO VIA AL BANDO

Castellanza, borse di studio via al bando

CASTELLANZA (pil) L'Amministrazione istituisce, anche per l'anno scolastico 2016-2017, borse di studio per studenti meritevoli, frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado, residenti a Castellanza. Il Comune assegna un riconoscimento economico agli studenti meritevoli, suddividendo i premi come segue: 100 euro per ogni alunno che abbia conseguito un voto pari a 9 agli esami finali di Licenza media; 200 euro per alunni con un voto pari a 10 agli esami finali di Licenza media.

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 49; autore: pil

Scuola e formazione

TORNA LA NOTTE BIANCA DEI GIOVANI CASTELLANZESI

CASTELLANZA

Torna la Notte Bianca dei Giovani Castellanzesi

CASTELLANZA (dtm) Sarà una Notte Bianca ancor più grande e densa di attività quella organizzata dal Gruppo Giovani Castellanzesi in programma sabato 15 luglio a partire dalle 17. Giunti alla terza edizione e reduci da due anni di successo, quest'anno più che mai i ragazzi hanno deciso di fare rete con diverse realtà della città per rendere la manifestazione adatta a tutti. «Siamo partiti con le 3mila partecipazioni alla prima edizione, lo scorso anno 4mila, quest'anno non possiamo far altro che puntare ai 5mila» - afferma il presidente **Matteo Mazzucco** - abbiamo messo in piedi un bell'evento, coinvolgendo molte persone e prestando attenzione a tutte le nuove normative arrivate dal Prefetto in materia di sicurezza». La manifestazione coinvolgerà il Parco di viale Rimembranze, via Arrigoni, via Paolo VI, via Vittorio Veneto e Corso Matteotti. «Abbiamo creato una grande rete tra associazioni, anche sportive e commercianti», spiega il vicepresidente **Alessandro Grimoldi**. L'iniziativa ha il plauso anche dell'amministrazione che ne riconosce sia la valenza ricreativa che quella sociale. Il consigliere alla cultura **Giandomenico Bettoni** sottolinea l'impegno dei ragazzi: «Ogni volta questi ragazzi dimostrano capacità e forti motivazioni. Portano avanti una passione e si spera che diventino sempre più partecipi anche in vista del futuro».

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 50; autore: Sonia Di Tommaso

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZA, DOMANDE PER OTTENERE AGEVOLAZIONI

Castellanza, domande per ottenere agevolazioni

CASTELLANZA (pil) C'è tempo fino al 27 luglio per richiedere prestazioni sociali agevolate sui servizi scolastici per l'anno scolastico 2017 / 2018. I servizi per i quali si può richiedere l'agevolazione tariffaria sono: retta di frequenza agli asili nido comunali (P. Soldini e don G. Tacchi); retta delle scuole dell'infanzia (L. Pomini e E. Cantoni); servizio mensa della scuola primaria (A. Manzoni e E. De Amicis) e della secondaria di primo grado L. da Vinci; doposcuola delle scuole primarie (A. Manzoni e E. De Amicis).

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 50; autore: pil

Scuola e formazione

Riconoscimento per la raccolta del vetro

A CASTELLANZA IL PREMIO "GREEN AWARD"

CASTELLANZA (dtm) Trasferita romana per il delegato all'ambiente **Flavio Castiglioni** che nei giorni scorsi ha ritirato per conto dell'Amministrazione il riconoscimento come miglior Comune nella raccolta del vetro. Il premio, che è stato attribuito in base alla quantità e alla qualità della raccolta, arriva dopo un altro riconoscimento importante, che aveva visto Castellanza miglior Comune per l'area geografica del Nord Italia nel recupero e riciclo degli imballaggi in alluminio. A Castellanza il quantitativo di vetro recuperato è di 46,7 kg per abitante di resa contro i 30,7 kg/ab. a livello nazionale e i 39,4 Kg/ab. del Nord Italia in generale. A Castel-

RICONOSCIMENTO PER LA RACCOLTA DEL VETRO

A Castellanza il premio «Green Award»



lanza si raccoglie solo vetro e di buona qualità (massima fascia di qualità), diversamente da quasi tutti gli altri comuni che raccolgono vetro e lattine. Un traguardo per la città ma soprattutto un plauso ai cittadini, che hanno a cuore il tema, e agli operatori che prestano un servizio puntuale e preciso sul territorio. «Molte volte non hanno ritirato il contenitore del vetro per la presenza anche di piccole quantità di materiale non conforme. In-

fatti per rimanere in fascia A, la fascia qualitativa massima raggiungibile, non si può superare l'1% di impurità e la ceramica non deve superare lo 0,3%». CoReVe, Consorzio per il Recupero del Vetro, ha per questo premiato Castellanza con il Green Award in quanto città che si è particolarmente distinta nella raccolta differenziata del vetro, particolarmente attenta alla qualità, condizione fondamentale per il riciclo».

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 50; autore: Sonia Di Tommaso

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LA LEGA NORD RICHIAMA IL SINDACO E LA GIUNTA AL PROBLEMA DELLE ZANZARE

CASTELLANZA

La Lega Nord richiama il sindaco e la Giunta sul problema delle zanzare

CASTELLANZA (dtm) Torna l'estate e puntuale si ripropone come ogni anno il problema delle zanzare. È il consigliere della Lega Nord **Angelo Soragni** a sottolineare il problema e chiedere che la maggioranza si impegni il più possibile sul tema perché «esiste una metodica da seguire per contenere la diffusione delle zanzare ed è un fatto che riguarda la pubblica Amministrazione, che ha il dovere di attuare tutto quanto è necessario per proteggere i propri cittadini». Spiega Soragni: «A settembre del 2016 ho presentato una mozione per impegnare l'amministrazione comunale ad un controllo attivo sulla diffusione della zanzara tigre mai discussa, come decine di altre mozioni. Da parte dell'amministrazione non esiste la volontà di affrontare il problema ed infatti stiamo assistendo anche quest'anno ad una invasione delle zanzare che portano i cittadini all'esasperazione». Secondo il consigliere la prevenzione dovrebbe essere effettuata durante tutto l'anno e non solo nei due mesi estivi da personale competente, e deve interessare tombini, fognature, pozzetti, parchi, giardini pubblici e cimitero. Parallelamente a tutto ciò sarebbe necessaria una corretta campagna di informazione per i cittadini. Conclude: «Ricordo al sindaco che il suo compito è anche quello di garantire le migliori condizioni igienico-sanitarie del territorio e dei suoi concittadini».

pubblicato il 07/07/2017 a pag. 50; autore: Sonia Di Tommaso

Politica locale

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 06/07/2017 a pag. web; autore: non indicato

PERSTORP, RICORSO RESPINTO: ESULTA... L'OLONA

Elcon / Chemisol

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/906366/perstorp_ricorso_respinto_esulta_l_olona

L'Inform@zione

CASTELLANZA, BORSE DI STUDIO 2017

pubbl. il 05/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

DUECENTO EURO PER CHI HA OTTENUTO IL MASSIMO DEI VOTI

Scuola e formazione

Anche quest'anno l'Amministrazione castellanzenese ha istituito le borse di studio destinate agli studenti meritevoli che agli esami di terza media hanno ottenuto il massimo dei voti

<http://www.informazioneonline.it/ducento-euro-per-chi-ha-ottenuto-il-massimo-dei-voti/>

LA POLIZIA LOCALE RICORDA

pubbl. il 05/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

LE DIECI REGOLE CONTRO I FURTI DI BICICLETTE

Polizia Locale: sicurezza

La Polizia Locale di Castellanza pubblica il decalogo per prevenire i furti di biciclette e ricorda ai cittadini di effettuare sempre la denuncia, anche per permettere alle forze dell'ordine di capire quali siano le zone da monitorare

<http://www.informazioneonline.it/le-dieci-regole-contro-furti-di-biciclette/>

Coinvolto nell'inchiesta sulla Fondazione Molina

pubbl. il 05/07/2017 a pag. web; autore: non indicato

LUCA GALLI SI DIMETTE DA PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO

Politica locale

L'ex vicesindaco in quota Lega Nord a Castellanza, coinvolto nel secondo troncone dell'inchiesta "Molina Gate", lascia la carica di presidente della Fondazione Comunitaria del Varesotto. "Necessità di difendersi dalle accuse"

<http://www.informazioneonline.it/luca-galli-si-dimette-da-presidente-della-fondazione-comunitaria-del-varesotto/>

PRESENTATA IN LIUC LA RICERCA "FIRM DRAIN – FIRM GAIN"

pubbl. il 06/07/2017 a pag. web; autore: Luciano Landoni

CHE BELLO "FARE IMPRESA" NELLA FASCIA PEDEMONTANA!

Università

Scoraggiare l'intrapresa privata oppure attrarla? Dalla risposta dipende la capacità "ecosistemica" di favorire lo sviluppo economico-occupazionale o, viceversa, di ostacolarlo

<http://www.informazioneonline.it/che-bello-fare-impresa-nella-fascia-pedemontana/>

PALAZZO FA IL BILANCIO DI UN ANNO DI AMMINISTRAZIONE

pubbl. il 07/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

POVERA CASTELLANZA!

Politica locale

Sognare Insieme Castellanza ha distribuito un volantino per sottolineare le mancanze e le scelte sbagliate messe in atto, a parere del suo gruppo, dalla maggioranza in questo primo anno di governo delle città

<http://www.informazioneonline.it/povera-castellanza/>

L'ORDINE DEL GIORNO SUPERA I 100 PUNTI

pubbl. il 07/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

"RITIRATE LE MOZIONI SORPASSATE"

Politica locale

La maggioranza lancia una proposta per smaltire le 100 mozioni all'ordine del giorno; "per discuterle tutte ci vorrebbero 24 ore" ha sottolineato il Capogruppo Croci

<http://www.informazioneonline.it/ritirate-le-mozioni-sorpassate/>



IL VERDETTO

pubbl. il 07/07/2017 a pag. web; autore: Veronica Deriu

«FA PUZZA». STOP ALLA PERSTORP

Elcon / Chemisol

Il Tar boccia il ricorso per continuare a produrre con le attuali immissioni maleodoranti

<http://www.prealpina.it/pages/fa-puzza-stop-alla-perstorp-146427.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 06/07/2017 a pag. web; autore: Redazione

FESTA DELLE BOLLICINE E PESCIOLINI A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Festa delle bollicine e pesciolini nel parco a Castellanza, sabato 8 e domenica 9 luglio appuntamento alla Corte del Ciliegio

<http://www.sempionenews.it/tempo-libero/festa-delle-bollicine-pesciolini-castellanza/>

pubbl. il 06/07/2017 a pag. web; autore: Redazione

**DIMISSIONI DI GALLI DA FONDAZIONE COMUNITARIA
VARESOTTO**

Politica locale

Dimissioni di Luca Galli dalla presidenza della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, giovedì 13 luglio la nomina del nuovo Presidente

<http://www.sempionenews.it/cronaca/dimissioni-di-galli-dalla-fondazione-comunitaria-del-varesotto/>